Mantenere il primato italiano nella Circolarità

Luca Dal Fabbro – Presidente Esecutivo Gruppo Iren

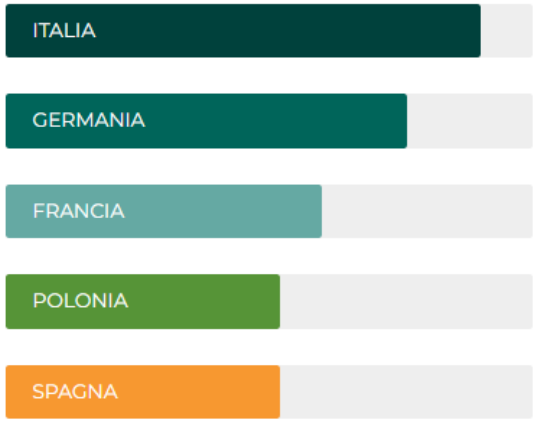
06/11/2024

Circolarità: come mantenere il primato?

- ❑ l'Italia si conferma **prima in Europa** in termini di performance di **circolarità,** in particolare per quanto riguarda il tasso di riciclo di alcune frazioni di rifiuti, come gli **imballaggi** (oltre il 71%)

.....tuttavia

- ❑ **Il tasso di utilizzo circolare della materia** si ferma **poco sotto al 20%** a fronte di una **dipendenza dalle importazioni** di materiali dell'Italia **(46,8%),** più del doppio della media europea (22%)



Indice di performance sull'economia circolare 2024: classifica dei cinque principali Paesi europei (dati dal Rapporto sull'economia circolare)

Le azioni necessarie

- ✓ l'adozione di una forma di **programmazione** che garantisca l'efficienza degli impianti e la loro efficace realizzazione, attraverso l'analisi del **fabbisogno territoriale**, nelle aree in cui si verificano carenze;
- ✓ la **semplificazione e velocizzazione** dei **processi autorizzativi** ed il conseguente ampliamento della tipologia di impianti assoggettabili a procedure autorizzative semplificate (incluso il tema EoW);
- ✓ il supporto allo sviluppo di un **mercato delle Materie Prime Seconde** attraverso incentivi innovativi come i **certificati del riciclo** promuovendo la cosiddetta «**Simbiosi Industriale**»

Fonte: Circular Economy Network, *Rapporto sull'Economia Circolare in Italia, 2024; Utilitalia*

Focus Materie Prime Critiche: sono essenziali per la competitività industriale europea in molteplici settori strategici

Principali CRM impiegate in settori strategici per l'UE e percentuale di impiego nel settore ad oggi sul totale degli usi finali di ciascuna CRM in UE (valori percentuali), 2022 o ultimo anno disponibile

Aerospazio

- Titanio (45%)
- Berillio (10%)
- Tantalio (7%)
- Tungsteno (6%)

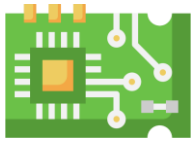
Batterie

- Cobalto (51%)
- Grafite (25%)
- Litio (12%)
- Indio (9%)

Chimica

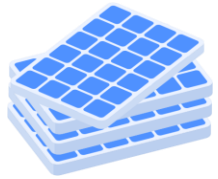
- Fosfato (93%)
- Fluorite (75%)
- Silicio (50%)
- Litio (25%)

Elettronica



- Germanio (91%)
- Gallio (81%)
- Indio (62%)
- Berillio (35%)

Fotovoltaico e celle solari



- Germanio (12%)
- Indio (9%)
- Gallio (7%)
- Silicio (6%)

Magneti

- Disprosio (100%)
- Samario (97%)
- Neodimio (80%)
- Gallio (14%)

Metalmeccanica

- Vanadio (92%)
- Tungsteno (77%)
- Nichel (54%)
- Tantalio (53%)

Vetro e ceramica

- Erbio (74%)
- Ittrio (72%)
- Borati (72%)
- Litio (55%)

Trasporti

- Antimonio (46%)
- Niobio (38%)
- Nichel (19%)
- Cromo (17%)

N.B. Neodimio, Disprosio, Samario, Ittrio e Erbio rientrano nella categoria delle Terre Rare.

Fonte: elaborazione TEHA su dati Commissione europea, RMIS e SCRREEN, 2024

L'Italia importa 38 miliardi di Euro di Materie Prime Critiche e semilavorati, che costituiscono quasi il 90% del totale importato

Quota di semilavorati e materie prime grezze sull'*import* in Italia
(valori percentuali), 2022

Nel confronto con gli altri settori, l'*import* italiano di materie prime critiche e semilavorati equivale alle importazioni di:

***Computer*, apparecchi elettronici e ottici** (€39 miliardi)

Prodotti farmaceutici e chimico-medicinali (€38 miliardi)

Quasi il **60% dell'*import* di petrolio e gas naturale** (€64,8 miliardi)

Quasi il doppio (+75%) delle importazioni di **prodotti dell'agricoltura e pesca** (€21,8 miliardi)

Oltre **2 volte** (+145%) l'*import* di **articoli in gomma e materie plastiche**

Fonte: elaborazione TEHA Group su *database* WITS (World Integrated Trade Solution) della Banca Mondiale, WTO e UNCTAD, 2024

Con €1,2 miliardi di investimenti, l'Italia può ridurre la dipendenza dall'estero di quasi un terzo e valorizzare quasi € 6 miliardi di MPS al 2040

Stima degli investimenti necessari per rafforzare il sistema di raccolta e riciclo dei RAEE in Italia

Tipologia di investimenti	Milioni di Euro
Sistema di raccolta e costi logistici	~265
Impianti di trattamento	~340
Mercato delle Materie Prime Seconde*	~620

Potenziali benefici dell'economia circolare dei RAEE in Italia

Copertura del fabbisogno italiano di CRM — **31%**

Valore delle MPS valorizzate al 2040 — **6,2 miliardi di Euro**

(*) Gli investimenti nel mercato delle materie prime seconde devono promuovere l'impiego delle MPS nei settori industriali, coprendo il *gap* di costo rispetto alle materie prime vergini con l'obiettivo di creare una domanda stabile di MPS a medio-lungo termine in Italia N.B. Le Materie Prime Critiche considerate nel perimetro di analisi sono: alluminio, argento, cobalto, magnesio, nichel, oro, piombo, platino, rame, stagno, titanio, tungsteno, zinco e zirconio,
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati *report* Iren-TEHA, Università Bocconi, CDC RAEE, database WITS e fonti varie, 2024

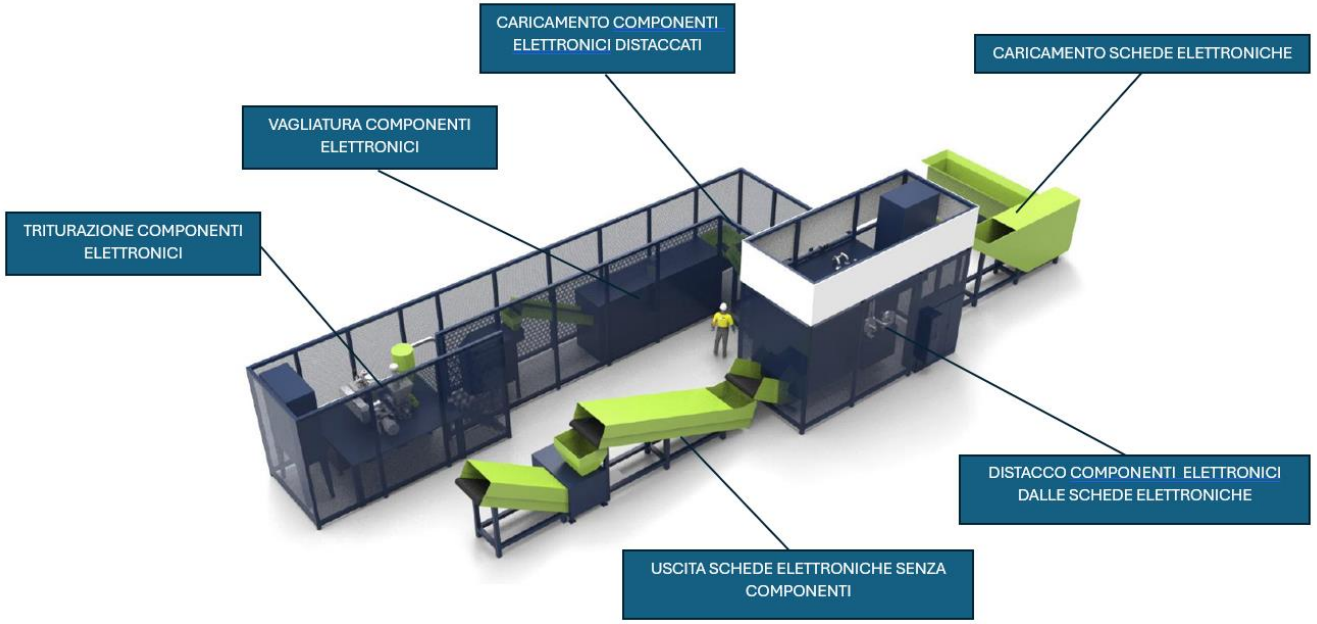
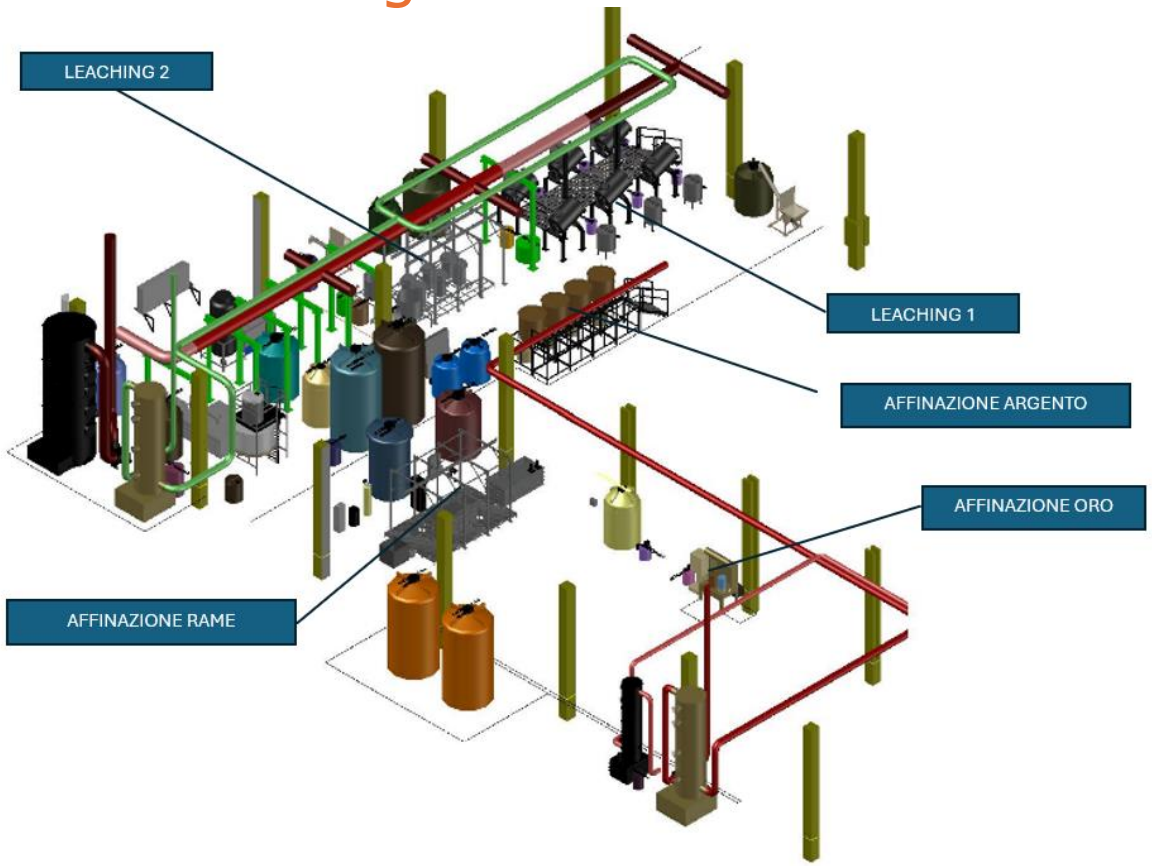
Alcune recenti iniziative impiantistiche portate avanti dal Gruppo

Il Centro di Selezione delle plastiche Borgaro (TO)

L’impianto di riciclo del legno Vercelli

L'impianto di riciclo delle schede elettroniche Arezzo

Sezione termo-meccanica



Sezione idrometallurgica